

Comune di Bibbiena

Provincia di Arezzo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. EGIDIO BARTALINI



Comune di Bibbiena

Organo di revisione

Verbale n. 7 de 08/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Bibbiena che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bibbiena, lì 08.04.2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Egidio Bartalini nominato revisore dei conti del Comune di Bibbiena con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 29/10/2015;

◆ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, , completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;
- d) prospetto di conciliazione

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo consiliare n. 55 del 30.09.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - deliberazione di GC n. 25 del 25/02/2016 di approvazione del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità modificato in ultimo con delibera dell'organo consiliare n. 64 del 30.11.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente

sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30/09/2015 con delibera n. 55;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.49 del 24/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.525 reversali di incasso e n. 3.319 mandati di pagamento;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per complessivi €. 1.888.852,54 interamente rimborsata al 31/12/2015;
- non sono stati utilizzati, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Etruria, filiale di Bibbiena (AR), reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Risultato della gestione di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.096.361,86
Riscossioni	1.929.375,48	11.756.868,92	13.686.244,40
Pagamenti	2.188.202,29	11.600.755,32	13.788.957,61
Fondo di cassa al 31 dicembre			993.648,65
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			993.648,65
di cui per cassa vincolata			0

Durante l'anno si è presentata la necessità di procedere alla richiesta di anticipi di cassa al tesoriere per un ammontare complessivo di €. 1.868.852,54, interamente rimborsati al 31/12/2015.

Il ricorso all'anticipazione di cassa ha determinato spese per interessi passivi pari a €. 3.383,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia la presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12. L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria per l'anno 2015.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo avanzo di Euro 258.549,55, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza			
	2013	2014	2015
4			
Accertamenti di competenza	13.879.115,45	10.950.108,68	13.739.808,60
Impegni di competenza	13.877.693,68	10.808.804,29	12.980.361,45
Avanzo applicato	33.896,00	80.000,00	870.841,92
saldo FPV			-1.888.838,62
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	35.317,77	221.304,39	-258.549,55

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2015
Riscossioni	(+)	11.756.868,92
Pagamenti	(-)	11.600.755,32
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	156.113,60
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	136.497,09
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.025.335,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.888.838,62
Residui attivi	(+)	1.982.939,68
Residui passivi	(-)	1.379.606,13
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	603.333,55
Applicazione avanzo di amministrazione		870.841,92
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-258.549,55

Il bilancio di previsione 2015 era stato approvato in disavanzo di competenza di €. 889.557,61 come consentito dal punto 9.3. del principio contabile allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011.

Il disavanzo di competenza coincide col disavanzo tecnico risultante dall'operazione di ri-accertamento straordinario dei residui approvata con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/04/2015.

A fronte del disavanzo di competenza di €. 889.557,61 con cui era stato approvato il bilancio di previsione 2015 , a compensazione, risulta un corrispondente avanzo di competenza di €. 889.557,61 con cui è stato approvato il bilancio 2015 - annualità 2016, dato confermato anche in sede di approvazione dello schema di bilancio 2016 (vedi deliberazione di GC n. 46 del 17/03/2016).

Il risultato di gestione di competenza 2015 può essere suddiviso tra risultato della gestione corrente e risultato della gestione capitale :

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	7.154.718,57	7.111.144,82	6.859.508,70
Entrate titolo II	860.331,06	371.628,55	306.098,05
Entrate titolo III	1.499.278,91	1.563.770,10	1.589.981,77
Totale titoli (I+II+III) (A)	9.514.328,54	9.046.543,47	8.755.588,52
Spese titolo I (B)	9.196.784,08	8.433.427,13	8.244.583,64
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	322.511,84	340.354,43	359.221,54
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-4.967,38	272.761,91	151.783,34
FPV di parte corrente iniziale (+)			78.645,87
FPV di parte corrente finale (-)			192.312,77
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-113.666,90
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		80.000,00	328.979,83
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	106.962,83	0,00	241.757,46
Contributo per permessi di costruire	106.962,83		241.757,46
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	79.114,00	134.694,38	39.594,88
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
recupero evasione tributaria	36.796,87	39.880,86	39.594,88
utili aziende partecipate	27.071,00	38.867,10	
entrate una tantum	15.246,13	55.946,42	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	22.881,45	218.067,53	569.258,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	2.531.512,02	560.743,44	2.009.974,46
Entrate titolo V **			6.742,38
Totale titoli (IV+V) (M)	2.531.512,02	560.743,44	2.016.716,84
Spese titolo II (N)	2.525.122,87	692.200,96	1.409.053,03
Differenza di parte capitale (P=M-N)	6.389,15	-131.457,52	607.663,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	106.962,83	0,00	241.757,46
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	79.114,00	134.694,38	39.594,88
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	33.896,00		541.862,09
FPV di parte capitale iniziale (+)			57.851,22
FPV di parte capitale finale (-)			1.833.022,94
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H-I+Q)	12.436,32	3.236,86	-827.808,40

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	18.904,00	18.904,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.426.963,35	1.426.963,35
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	5.490,00	5.490,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	3.503,50	3.503,50
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	34.654,95	34.654,95
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.489.515,80	1.489.515,80

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo: al riguardo si evidenzia che le entrate da contributi permessi di costruire, recupero evasione tributaria, sanzioni codice della strada, sono state realizzate in misura corrispondente agli standard verificati storicamente per cui tali entrate non sono da considerarsi una tantum.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 696.011,36, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			1.096.361,85
RISCOSSIONI	1.929.375,48	11.756.868,92	13.686.244,40
PAGAMENTI	2.188.202,29	11.600.755,32	13.788.957,61
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			993.648,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			993.648,64
RESIDUI ATTIVI	1.337.248,49	1.982.939,68	3.320.188,17
RESIDUI PASSIVI	91.737,52	1.379.606,13	1.471.343,65
<i>Differenza</i>			1.848.844,52
<i>FPV per spese correnti</i>			192.312,77
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			1.833.022,94
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			817.157,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	1.051.184,96	1.908.355,72	817.157,45
di cui:			
a) parte accantonata	850.000,00	834.079,19	1.267.688,19
b) Parte vincolata	80.996,93	281.990,48	438.893,76
c) Parte destinata		171.681,66	
e) Parte disponibile (+/-) *	120.188,03	620.604,39	-889.424,50

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2015	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015	1.242.693,00
Fondo rischi al 31/12/2015	24.995,19
Fondo al 31/12/	0,00
B) Totale parte accantonata	1.267.688,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	248.597,27
Vincoli derivanti da trasferimenti	98.534,49
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	91.000,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	438.893,76
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-889.424,49

Dall'analisi del prospetto precedente risulta che l'avanzo di amministrazione 2015, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate, presenta un disavanzo di €. 889.424,49

Al riguardo IFEL (istituto finanza enti locali) fa presente che:

"Il risultato di amministrazione 2015, al netto delle quote accantonate, vincolate e destinate deve presentare un disavanzo che non sia superiore al disavanzo tecnico con cui è stato chiuso il bilancio di previsione 2015.

L'ente darà atto che tale disavanzo sarà ripianato nel 2016 con la corrispondente quota dell'avanzo tecnico: infatti, anche nel 2016 il rendiconto di gestione dovrà chiudersi con un risultato positivo pari almeno all'avanzo tecnico applicato in sede di predisposizione del bilancio di previsione 2016.

La nota integrativa e la relazione al rendiconto di gestione sono gli strumenti a disposizione dell'ente per illustrare, in fase di bilancio di previsione e in fase di rendiconto, la situazione creatasi con il riaccertamento straordinario ed il conseguente riassorbimento del disavanzo tecnico.

Il Comune può provveder all'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione"

Il bilancio di previsione 2015 del Comune è stato chiuso in disavanzo tecnico di €. 889.557,61 derivante dalla reimputazione dei residui attivi e passivi a seguito del riaccertamento straordinario dei residui eseguito con deliberazione di G.C. n. 87 del 29/04/2015) e con un corrispondente avanzo tecnico di € 889.557,61 per l'annualità 2016.

Il disavanzo risultante dall'esercizio 2015, al netto delle quote accantonate e vincolate, ammonta a 889.424,49 pertanto non superiore al disavanzo tecnico con cui è stato chiuso il bilancio di previsione 2015.

Come risultante dalla bozza di deliberazione di approvazione del rendiconto 2016 Il disavanzo di amministrazione al netto delle quote accantonate e vincolate sarà ripianato con il rendiconto di gestione 2016 che dovrà chiudersi con un risultato positivo che compensi il disavanzo di amministrazione 2015 al netto delle quote accantonate e vincolate.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	78.979,83				0,00	78.979,83
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		541.862,09			0,00	541.862,09
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				250.000,00	0,00	250.000,00
Totale avanzo utilizzato	78.979,83	541.862,09	0,00	250.000,00	0,00	870.841,92

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	3.251.331,79	1.929.375,48	1.337.248,49	15.292,18
Residui passivi	2.302.840,84	2.188.202,29	91.737,52	- 22.901,03

Nella gestione dei residui l'elemento che desta maggiori preoccupazioni è la difficoltà di riscossione dei residui attivi riferiti alle entrate tributarie, in particolare quelli legati alla riscossione della tassa nettezza urbana

La situazione attuale relativa ai residui attivi relativi alle entrate di difficile esazione è la seguente:

	residuo al 31/12/2015	riscossioni 2016	residuo attuale
tassa nettezza urbana	1.870.973,14	348.907,00	1.522.066,14
accertamenti evasione ICI	89.994,00	13.131,00	76.863,00
violazioni codice della strada	76.533,34	2.828,11	73.705,23
ruoli lampade votive	14.766,00	7.422,00	7.344,00
totale			1.679.978,37
Fondo crediti dubbia e difficile esazione al 31/12/2015			1.242.693,00
percentuale copertura residui attivi con il FCDDE			73,97%

Si prende favorevolmente atto della decisione dell'amministrazione, come risulta dalla bozza di deliberazione di approvazione del rendiconto 2016, di destinare a fondo crediti di dubbia e difficile esazione, oltre alla quota di legge rappresentata dallo stanziamento del fondo nel bilancio 2015 pari a €. 360.000, ulteriori €. 60.000 a garanzia degli equilibri futuri del bilancio

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		13.739.808,60
Totale impegni di competenza (-)		12.980.361,45
SALDO GESTIONE COMPETENZA		759.447,15
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		16.606,11
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.313,93
Minori residui passivi riaccertati (+)		22.901,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		38.193,21
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		759.447,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		38.193,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		870.841,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.037.513,80
FPV in entrata all'inizio dell' esercizio		136.497,09
FPV in uscita alla fine dell'esercizio		2.025.335,71
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		817.157,46

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	13
	Competenza mista
1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 10.597.000,00
2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	€ 10.235.000,00
3 SALDO FINANZIARIO	€ 362.000,00
4 SALDO OBIETTIVO 2015	€ 139.000,00
5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	€ 68.000,00
6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
co.6 D.L. 16/2012	€ 68.000,00
7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	€ 139.000,00
9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	€ 223.000,00

L'ente ha provveduto in data 29/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

Entrate Tributarie	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.500.000,00	1.788.851,11	1.750.477,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	36.796,87	39.880,86	120.593,75
T.A.S.I.		948.538,90	958.806,16
Addizionale I.R.P.E.F.	1.100.000,00	1.099.970,00	1.116.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	44.123,51	42.299,62	44.418,73
Imposta di soggiorno			
5 per mille	6.131,54	5.886,72	5.790,28
Altre imposte			
Totale categoria I	3.687.051,92	3.925.427,21	3.996.085,92
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	1.967.792,85	2.032.444,48	1.984.086,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.967.792,85	2.032.444,48	1.984.086,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.110,40	2.349,32	1.158,20
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.496.763,40		
Fondo solidarietà comunale		1.150.923,81	878.178,58
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.499.873,80	1.153.273,13	879.336,78
Totale entrate tributarie	7.154.718,57	7.111.144,82	6.859.508,70

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	121.794,00	120.593,75	99,01%	30.599,75	25,37%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	10.000,00	2.326,00	23,26%	2.326,00	100,00%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	131.794,00	122.919,75	93,27%	32.925,75	26,79%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Vedi capitolo 7 (evasione ICI) e cap. 27 evasione tassa nettezza urbana)

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		98.378,97	
Residui riscossi nel 2015		3.153,37	3,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		95.225,60	96,79%
Residui della competenza		193.694,88	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
387.339,00	270.843,00	341.359,37

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2013	108.454,00	28,00%
2014	0,00	0,00%
2015	241.757,00	71,00%

Non risultano residui attivi relativi a contributi per permessi di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	534.608,00	87.970,38	127.707,78
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	293.623,33	233.184,13	147.364,74
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	32.099,73	45.474,04	18.904,80
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		5.000,00	12.120,73
<i>Totale</i>	860.331,06	371.628,55	306.098,05

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

entrate extratributarie	23		
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	545.449,43	522.587,77	564.149,57
Proventi dei beni dell'ente	536.312,83	612.750,65	622.780,58
Interessi su anticip.ni e crediti	7.240,52	6.336,53	6.855,41
Utili netti delle aziende	66.465,75	111.500,86	53.504,00
Proventi diversi	343.810,38	310.594,09	342.692,21
Totale entrate extratributarie	1.499.278,91	1.563.769,90	1.589.981,77

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale,

Servizi	costo totale	provento totale	percentuale di copertura realizzata	percentuale di copertura prevista
mensa scolastica	358.245	172.065	48,03%	41,48%
lampade votive	24.327	84.791	348,55%	340,14%
centri estivi 3-6 anni	16.404	4.656	28,38%	33,36%
laboratori educativi 7-14 anni	8.442	2.413	28,58%	30,64%
trasporto sociale	3.799	12	0,32%	2,17%
totale complessivo	407.418	263.937	64,78%	56,66%

In merito si osserva che il tasso di copertura a consuntivo è più elevato di quello a preventivo.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
77.511,00	67.761,00	139.494,86

Dal 2015, in applicazione del nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata, introdotto dal D.Lgs. 118/2011, l'accertamento delle sanzioni al c.d.s. comprende anche le somme relative ai verbali notificati

(precedentemente l'accertamento contabile avveniva solamente per cassa)

La parte vincolata (50% degli introiti) risulta destinata come segue:

	2013	2014	2015
Spesa Corrente	100 %	100 %	100 %
Spesa per investimenti			

Non esistono residui attivi relativi ai proventi contravvenzionali.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento		2013	2014	2015
01	Personale	2.250.018	2.239.409	2.224.480
-				
02	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	195.910	187.941	159.464
-				
03	Prestazioni di servizi	2.456.098	2.514.930	2.578.089
-				
04	Utilizzo di beni di terzi	59.611	57.391	28.803
-				
05	Trasferimenti	3.710.790	2.754.159	2.624.262
-				
06	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	283.846	266.750	250.169
-				
07	Imposte e tasse	212.067	211.164	239.591
-				
08	Oneri straordinari della gestione corrente	28.444	201.683	139.726
-				
Totale spese correnti		9.196.784	8.433.427	8.244.584

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

Dall'anno 2014 le spese di personale non devono superare la spesa media sostenuta nel triennio 2011/2013 che nel nostro caso ammonta a € 2.007.919,26

Il rispetto di tale vincolo è dimostrato dalla seguente tabella:

	2011	2012	2013	2014	2015
TOTALE INTERVENTO 1 E INTERVENTO 7	2.516.197,44	2.424.374,50	2.387.434,76	2.376.201,55	2.372.616,29
SPESE DA DETRARRE					
RIMBORSO CECCHERINI - CAP. 908	30.001,00	42.562,00	-		
RIMBORSO SEGRETERIA CONVENZIONATA	16.747,00	16.773,00	16.671,00	16.725,45	16.725,45
BENEFICI SU PENSIONI CARICO ENTE	6.539,00	5.776,00	5.776,00	4.858,56	2.347,98
ONERI RINNOVO CONTRATTO 2004-2005	109.180,00	101.070,00	104.648,00	104.263,00	100.085,00
ONERI RINNOVO CONTRATTO 2006-2007	111.546,00	104.070,00	107.609,00	107.445,00	102.944,00
ONERI RINNOVO CONTRATTO 2008-2009	67.874,00	62.788,00	65.123,00	65.016,00	62.272,00
QUOTA RINNOVO CONTRATTO	0,00				
ONERE RINNOVO CONTR. SEGRETARIO	14.538,00	14.538,00	14.538,00	14.538,00	14.538,00
IVC ANNO (VACANZA CONTRATTUALE)	14.275,00	13.154,00	13.706,00	13.684,00	13.098,00
DISABILI	70.526,00	69.160,00	69.600,00	69.396,00	69.300,00
ROGITI-INCENTIVI ICI-INCENTIVI PROGETTAZIONI	6.089,91	16.996,00	12.375,00	9.665,00	840,76
STRAORDINARIO ELEZIONI					14.985,83
TOTALE	447.315,91	446.887,00	410.046,00	405.591,01	397.137,02
TOTALE GENERALE	2.068.881,53	1.977.487,50	1.977.388,76	1.970.610,54	1.975.479,27
MEDIA TRIENNALE 2011/2013				2.007.919,26	

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

I statistici relativi al personale dipendente per il periodo 2011-2015 sono i seguenti :

	2011	2012	2013	2014	2015
spesa personale (irap compresa)	2.516.197	2.424.375	2.387.435	2.376.202	2.372.616
n° totale dipendenti al 1° gennaio	71	66	66	66	64
n° dipendenti tempo ind. al 1° gennaio	69	64	64	64	62
assunzioni tempo indeterminato	0	2	0	0	0
dimissioni tempo indeterminato	3	2	0	2	1
n° dip. tempo ind. al 31 dicembre (A)	66	64	64	62	61
n° dip. tempo determ. al 1° gennaio	2	2	1	2	2
assunzioni tempo determinato	1	1	1	0	1
dimissioni tempo determinato	1	1	0	0	1
n° dip. tempo determ. al 31 dicembre (B)	2	2	2	2	2
n° totale dip. al 31 dicembre (A + B)	68	66	66	64	63

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	230.743,87	230.743,87	236.895,34
Risorse variabili	33.661,01	22.331,81	44.211,93
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	14.714,34	14.862,22	25.582,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	249.690,54	238.213,46	255.525,27
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	10.002,61	2.801,79	11.353,15
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,2300%	16,6800%	14,8000%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014, limite quantificato in €. 23.164 come previsto dalla delibera di C.C. n. 37 del 14/07/2015.

La spesa per collaborazioni autonome inoltre non ha superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 sono rientrate nei limiti delle leggi sopracitate.

in particolare le somma impegnate nell'anno 2015 relative ai limiti dell'art.6 del d.l. 78/2010 sono le seguenti, come formalizzate con delibera di g.c. n. 26 del 25/02/2015::

Tagli D.L. 78/2000	Totale anno 2009	Taglio	Limite Massimo Spesa	Previsione 2015	Rendiconto 2015	Previsione 2016
indennità, compensi ecc.. corrisposte agli organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, c 3)	€. 8.240 netto ina e contributi (revisore conti)	10%	€. 7.416	Cap.13320 =€. 7..416	Cap.13320 =€. 7..416	Cap.13320 =€. 7..416
Spesa per consulenza e studi (art. 6 c. 7,)	0	80%	0		0	0
Spese di rappresentanza Pubblicità Mostre e convegni e relazioni pubbliche (art. 6 comma 8)	€. 5.500	80%	€. 1.100	Cap.18220 = €..248 Cap. 18325 = €. 0 Cap. 18342 = €.. 0 Totale = €. 248	Cap.18220 = €..495 Cap. 18325 = €.. 0 Cap. 18342 = €..0 Totale = €. 495	Cap.18220 = €. 500 Cap. 18325 = €. 0 Cap. 18342 = €. 0 Totale = €. 500
Sponsorizzazioni (art. 6 comma 9)		100%				
Formazione (art. 6 comma 13)	€ 2.800	50%	€. 1.400	Cap. 18351= €. 1.400	Cap.18351 = €. 1.352 al netto corso anticorruzione	Cap. 18351= €. 1.400
Spese missione (art. 6 comma 12)	€. 1.648	50%	€. 842	Cap. 18300 = €. 800	Cap. 18300 = €. 565	Cap. 18300 = €. 800
	Totale spesa 2011					
Spese autovetture (art. 5. D.L. 95/2012)	€. 10.200	50%	€. 5.600	Cap.11214 = €. 600 Cap.16213 = €. 500 Cap.16214 = €. 1.300 Cap.18213 = € 500 Cap.18214 = €. 1800 Totale = €. 4.700	Cap.11214 = €. 600 Cap.16213 = €. 500 Cap.16214 = €. 1.300 Cap.18213 = €. 500 Cap.18214 = €. 1.800 Totale = €. 4.700	Cap.11214 = €. 600 Cap.16213 = €. 500 Cap.16214 = €. 1.300 Cap.18213 = € 500 Cap.18214 = €. 1800 Totale = €. 4.700
Tagli art.1, comma 141, Legge 228/2012 Acquisto mobili e arredi	Spesa media 2010/2011					
	Cap. vari	20%	€. 1.350		0	0

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 361,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Vedi dati riportati nel prospetto di cui alla delibera di GC n. 25 del 25/02/2016

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha sostenuto alcuna spesa al riguardo

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 193.147,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, pari a €. 4.019.227,00 , determina un tasso medio del 4,80. %.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari a €. 8.244.584,00 l'incidenza degli interessi passivi è del 2,34 %.

Spese in conto capitale

L'elenco analitico delle spese di investimenti dell'Ente , con le rispettive fonti di finanziamento, è stato riportato a pagina 11 e 12 della relazione tecnica sul conto di bilancio 2015 facente parte della relazione illustrativa della Giunta sul rendiconto di gestione 2015

Pertanto si rimanda a tale documento

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel 2015 l'Ente non ha provveduto all' acquisto di mobili

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Inoltre, oltre alla quota minima prevista per legge (€ 360.000 pari all'accantonamento della somma stanziata in bilancio a titolo di FCDDE) l'ente ha accantonato a scopo precauzionale la somma aggiuntiva di € 60.000 a garanzia del mantenimento degli equilibri futuri.

Si ricorda che dal 2019 la copertura tramite il fondo dei residui attivi dovrà essere pari al 100% degli stessi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

è previsto l'accantonamento a fondo rischi (all'interno dell'avanzo di amministrazione) della somma di € 18.418,18). E' in fase di approfondimento il controllo delle cause civili in cui è coinvolto il Comune per stimarne il rischio potenziale per suggerire alla Giunta eventuali adeguamenti del fondo rischi.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Dai bilanci delle nostre società partecipate risulta che solamente una società (Fidi Toscana) presenta un bilancio 2014 in perdita ma che per fronteggiare tale perdita la società non ha richiesto alcun intervento al Comune, anche considerando che la nostra quota di partecipazione al capitale sociale è pari allo 0,001 %.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.076,43.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 e 2014 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. (le spese per interessi passivi su mutui non debba superare l' 8 % delle entrate correnti risultanti dal penultimo rendiconto di gestione antecedente) ottenendo il seguente risultato :

	2010	2011	2012	2013	2014	2015
spese interessi	284.571	269.266	253.084	229.858	212.015	193.147
entrate correnti	9.073.335	9.159.103	8.703.140	9.514.328	8.433.427	8.244.584
percentuale	3,14%	2,94%	2,91%	2,42%	2,51%	2,34%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito	5.694.794	5.411.216	5.117.133	4.682.093	4.359.581	4.019.227
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	283.578	294.083	310.264	322.512	340.354	359.222
Estinzioni anticipate			122.946			
variazioni per equiparare i dati a quelli di CCDDPP			1.830			
Totale fine anno	5.411.216	5.117.133	4.682.093	4.359.581	4.019.227	3.660.005

L'evoluzione nel tempo degli oneri finanziari di ammortamento prestiti sono i seguenti:

Anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	284.571	269.266	253.084	229.858	212.015	193.147
Quota capitale	283.578	294.083	310.264	322.512	340.354	359.222
Totale fine anno	568.149	563.349	563.348	552.370	552.369	552.369

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di leasing

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 87 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 49 del 24/03/2016 .munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non presenta al 31/12/2015 debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni dei responsabili di Unità Organizzativa

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, **asseverata dai rispettivi organi** di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico

L'elenco delle partecipazioni del Comune con l'indicazione degli oneri a carico del bilancio relativo ai rapporti con le varie società è pubblicato sul sito internet del Comune – sezione "amministrazione trasparente" > enti controllati

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.(delibera di C.C. n. 298 del 28/12/2011 e G.C. n. 271 del 11/12/2013)

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233; tali conti di gestione sono stati controllati e parificati dal responsabile dei servizi finanziari (vedi proposta di delibera di GC in approvazione nella seduta del 07/04/2016)

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è/non è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/non sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015

IL REVISORE UNICO

DOTT. EGIDIO BARTALINI

